

25.04.2012

Il Comitato cernuschese per l'attuazione dei referendum sull'acqua bene comune, in questi giorni di continui episodi di cronaca legati alla cattiva politica, vuol richiamare l'attenzione sulla necessità di segnali di buona politica che riportino al centro l'interesse generale, soprattutto rispetto alla salvaguardia ed alla gestione dei beni comuni della nostra città ed ai processi decisionali che li riguardano e ci riguardano come cittadini.

Chiede pertanto alle forze politiche impegnate in campagna elettorale di tener sempre presente nell'esercizio del loro mandato la precisa indicazione arrivata dai referendum del giugno: l'**acqua** è un bene comune da tutelare.

A questo riguardo ci preoccupano le notizie riguardo alla fusione delle società A2A, Iren e Hera in una grande holding finanziaria privata, partecipata dai comuni di provenienza e quotata in borsa, che gestirà acqua, energia, gas, rifiuti tradendo in tal modo lo spirito del referendum. Chiediamo pertanto che i comuni limitrofi a Milano esercitino in sinergia tutte le pressioni e l'influenza necessarie a scongiurare la formazione di questa multi utility del Nord.

Sempre in relazione all'ambito delle pratiche di buona politica chiediamo all'amministrazione un maggiore impegno nella divulgazione dei documenti di interesse pubblico, proprio riguardo ai beni comuni con la pubblicazione aggiornata degli indicatori di qualità ambientale, in particolare i valori relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua del nostro comune.

Un cittadino informato avrà un senso di comunità più forte, per questo è necessario che gli atti amministrativi legati all'essenza stessa della vita istituzionale (consigli comunali, bilanci, piano pluriennale delle opere pubbliche, rapporto annuale sullo stato dell'ambiente cittadino) siano facilmente reperibili in rete.

Pensiamo che alla base di una buona coscienza civica ci siano informazione e conoscenza, auspichiamo quindi che le tutte le forze politiche si sentano impegnate a far sì che le istituzioni comunali diventino vero e proprio interlocutore della cittadinanza, potenziando tutti gli strumenti utili alla partecipazione alla vita della propria città. E' fondamentale instaurare un legame comunicativo bidirezionale, che raccolga e risponda alle richieste dei cittadini. Evidenziamo pertanto la necessità di stabilire pratiche innovative di partecipazione e deliberazione per fare in modo che si sentano parte dei processi decisionali che li riguardano.

Siamo consapevoli che si tratta di un percorso culturale e politico di lungo periodo, ma vorremmo che proprio dalle forze politiche chiamate ad amministrare la nostra città arrivasse un forte segnale di impegno rispetto alla salvaguardia dei beni comuni.

Vi auguriamo buon lavoro

Comitato cernuschese per l'attuazione dei referendum sull'acqua bene comune